

HARDWARE REVIEW: PREAMPLIFICATORE KR AUDIO - VA 830



KR AUDIO AMPLIFICATORE KRONZILLA VA 830

ANDREA BEDETTI

*...un ri-ascolto dopo
tre giorni di
riscaldamento...*

Video Link

Per la presentazione del
prodotto di Andrea Bedetti [CLICK](#)



Come ho spiegato nella recensione che potete leggere nelle pagine che precedono questa, il KR Audio VA 830 è indubbiamente un ottimo amplificatore integrato, capace di sprigionare potenza e spinta a volontà senza per questo mancare di gentilezza e di rotondità, attraverso

le quali riesce a restituire anche le minime sfumature timbriche.

Durante le prove di ascolto, quando mi accingevo a scrivere la prima recensione, ho avuto modo di scambiare qualche impressione al telefono con il direttore Pierre Bolduc, il quale, come ho già ricordato nel suddetto articolo, aveva in precedenza ascoltato e recensito il 'colosso' dell'azienda ceca, il Kronzilla SXi. Chi ha letto la [recensione](#) che [Bolduc](#) aveva

dedicato proprio al Kronzilla SXi ([vedi Audiophile sound n. 154 per la recensione di Pierre Bolduc > CLICK](#)), ricorderà che il direttore, nel tentativo di ottenere il meglio da quello splendido amplificatore integrato, aveva deciso, dopo aver effettuato alcuni test di ascolto, di lasciarlo acceso per centoventi ore consecutive. Ciò aveva dato modo all'apparecchio di sfoderare un suono decisamente migliore, mostrando la sua vera anima e le sue autentiche doti di fuoriclasse, che lo rendono tra i migliori amplificatori integrati al mondo.

Ebbene, Pierre Bolduc, dopo aver ascoltato le mie impressioni favorevoli sul 'fratello minore' VA 830, mi ha consigliato di adottare lo stesso stratagemma, ossia di tenere acceso l'apparecchio almeno per tre giorni consecutivi prima di effettuare una nuova prova di ascolto. Ora, dovete sapere che ciò è accaduto nei giorni di luglio in cui si era prigionieri di una cappa di caldo a dir poco atroce, ulteriormente aumentato dall'alto tasso di umidità presente nell'aria. Capite bene che lasciare acceso ininterrottamente per tre giorni un amplificatore che vanta quattro valvole KR Audio 300B, le quali scaldano come una stufetta, in un periodo in cui letteralmente si arrostita, non era propriamente il massimo. Per fortuna la sala d'ascolto è dotata di un climatizzatore a parete che ho tenuto in funzione per diverse ore in

HARDWARE REVIEW: PREAMPLIFICATORE KR AUDIO - VA830

concomitanza dei tre giorni in cui il KR Audio VA 830 è rimasto acceso (forte anche del fatto che l'impianto di ascolto ha due linee elettriche dedicate che non vengono inficiate dalla presenza di altri elettrodomestici o componenti elettrici, climatizzatore compreso), permettendomi di resistere senza surriscaldare l'amplificatore integrato, oltre a calmare la mia compagna, la quale più che comprensibilmente aveva preso a lanciarmi occhiate a dir poco minacciose per via di una temperatura interna che avrebbe potuto sfidare quella esterna.

Così, effettuato il 'warm up' audiofilo, ho voluto riascoltare uno dei titoli già presi in esame e di cui ho parlato nel primo articolo: la registrazione da parte dell'Oslo String Quartet del *Quartetto n. 11 in Fa minore* di Beethoven e del *Quartetto n. 15 in Sol maggiore* di Schubert, fissati da quel 'mago del suono' che è Morten Lindberg, *deus ex machina* dell'etichetta 2L. Ciò che mi aveva colpito, nel primo ascolto, era stato il fatto di come l'integrato dell'azienda ceca fosse stato in grado di riprodurre la sontuosa matericità dei quattro strumenti (questo grazie anche a una meticolosa e certosina capacità di Lindberg di microfonare gli strumenti, un'operazione, come mi ha spiegato lo stesso ingegnere del suono norvegese,

che può durare anche una giornata), riproponendoli con una fisicità da togliere il fiato nello spazio sonoro casalingo. Ma dopo le settantadue ore di riscaldamento, il KR Audio VA 830 è riuscito ulteriormente a stupirmi: infatti, non solo la matericità di cui ho detto è aumentata con una solidità e un'elasticità evidenziata dai quattro strumenti a corde, ma la dinamica e l'equilibrio tonale si sono impennati (ho stimato tale miglioramento intorno al venti-venticinque per cento), proponendo un quadro d'insieme davvero entusiasmante, che è oltremodo raro trovare in un amplificatore integrato, soprattutto di questa fascia di prezzo. Il nitore dei due violini, la presenza, nel registro medio, della viola che si andava a sovrapporre (ma non a coprire!) quello acuto dei violini, e la setosità rugosa del violoncello, con quell'inconfondibile suono che 'sa di legno', mi hanno conquistato. Certo, con questo non voglio dire che se volete sfruttare al meglio questo apparecchio dovrete lasciarlo acceso per tre giorni consecutivi prima di ascoltare le vostre registrazioni, ma se ho voluto raccontare questo episodio è per far capire quanto sia importante e determinante riscaldare bene (anche in piena estate!) un'amplificazione che vede la presenza delle valvole. **Andrea Bedetti**



ACME
ELETTRONICA
Audio & Video solutions

Via Carlo Felice Trossi 258
13894 Gaglianico (BI)
Tel. 015.254.70.56
germano@acme-biella.com
www.acme-biella.com

Vi aspettiamo su appuntamento
con le migliori proposte di...

CANTICO

ORPHEUS
BYRNE MUSIC

ALCANTARA

HMS
MADE IN GERMANY

Signature
Prestige Components and Distribution Products